

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA BENEDETTA COSTANZA BEDIN
SULLA CLASSE II TRASPORTI E LOGISTICA**

Materia: Lingua inglese

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, tra la docente e i discenti si è mantenuta una discreta relazione comunicativa. Alcuni studenti infatti hanno tenuto un comportamento non sempre educato nei confronti dell'insegnante e non sempre corretto nelle relazioni interpersonali, creando un clima a volte poco favorevole al processo di insegnamento-apprendimento.

Taluni durante l'anno scolastico si sono dimostrati impegnati, seri, corretti e studiosi, altri invece hanno dimostrato poco impegno e non hanno affrontato con un atteggiamento responsabile il loro lavoro.

Inoltre l'applicazione nello studio personale non è sempre stata adeguata: sistematica e responsabile per alcuni alunni, meno regolare e più sollecitata per il resto della classe.

La partecipazione durante le lezioni si è dimostrata attiva per una parte della classe, caratterizzata da richieste di chiarimenti e da interventi pertinenti, scarsa per un ridotto numero di studenti.

Il rendimento scolastico infine è risultato buono per la maggior parte degli allievi, carente e lacunoso per un ridotto gruppo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Ascolto: la classe, sia pure a livelli diversi, è in grado di capire dialoghi, ricavare informazioni dalle registrazioni audio su argomenti di vita quotidiana e inerenti alla sfera sociale
Comprensione scritta: la maggior parte degli studenti è in grado di capire globalmente il significato di letture su argomenti inerenti a questioni sociali.

Produzione orale: la classe in generale è in grado di sostenere una breve conversazione inerente ad argomenti riguardante la sfera sociale; esprime e argomenta opinioni; formula ipotesi, descrive eventi avvenuti nel passato, ma connessi al presente, eventi in corso nel passato, eventi accaduti prima di altri eventi nel passato, eventi recenti.

Produzione scritta: La classe in generale è in grado di produrre scritti su argomenti riguardanti la sfera sociale circostante e di compiere recensioni su articoli letti e brani letti.

3. CONOSCENZE:

- Comprendere il significato globale, le immediate implicazioni e le informazioni più specifiche di un testo scritto (su argomenti di interesse personale o storico/sociale), riconoscendone il tipo, lo scopo, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche espresse. -Cogliere il significato del messaggio orale (in ambito quotidiano, personale o sociale) riconoscendone il contesto, lo scopo, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche note. -Esporre oralmente in maniera chiara (esperienze, eventi, argomenti noti) anche utilizzando immagini, slides o mappe concettuali, gestendo le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in modo sufficientemente corretto, con lessico adeguato.
- Esprimere opinioni più o meno articolate, effettuando semplici valutazioni critiche. -Scrivere testi semplici e chiari, su argomenti di interesse personale o sociale utilizzando le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche note in modo sufficientemente corretto, con lessico adeguato.
- Interagire in semplici situazioni comunicative, anche simulate, su temi di interesse personale, quotidiano o sociale, attivando le opportune risorse linguistiche e gestendo le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche e il lessico in modo adeguato.

4. COMPETENZE:

- Interagire in lingua straniera
- Comprensione parziale della lingua
- Brevi produzioni scritte in lingua straniera
- Acquisire e interpretare le informazioni fornite
- Arricchimento del proprio repertorio lessicale
- Collaborare e partecipare attivamente

5. ABILITA':

- Comprendere la lingua parlata e scritta, cogliendo i punti rilevanti e il significato di testi tratti da diversi contesti come interviste, discussioni, letture e conversazioni;
- esprimere opinioni in merito a situazioni quotidiane o a testi letti in classe;
- parlare di intenzioni ed eventi futuri;
- formulare previsioni ed ipotesi, parlare di possibilità future e probabilità,
- descrivere eventi avvenuti nel passato, ma connessi al presente, eventi in corso nel passato, eventi accaduti prima di altri eventi nel passato, eventi recenti.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

(in DDI e in presenza):

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base siano usate realisticamente in varie situazioni inserite in contesti significativi, interessanti e personalizzati.

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese, favorendo un dialogo costante tra alunni e docente.

ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la lingua viene acquisita in modo operativo mediante lo svolgimento di attività individuali, a coppie o in gruppo e di compiti specifici in cui essa sia percepita come strumento comunicativo.

Le strutture grammaticali ed il lessico sono stati presentati in modo graduale, spesso attraverso metodi deduttivi, per favorire l'approccio di ogni singolo studente alla lingua e sono stati costantemente rivisitati per consentire un consolidamento di ciò che è stato appreso. Si sono, inoltre, svolti esercizi di comprensione, di ascolto e di traduzione scritta e orale, per acquisire una maggiore competenza linguistica.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in DDI e in presenza)

Libri di testo adottati e strumenti multimediali

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in DDI e in presenza)

Si sono svolte due verifiche scritte per il trimestre e tre verifiche durante il pentamestre. Le verifiche scritte erano formate prevalentemente da esercizi di completamento, traduzioni, esercizi a scelta multipla e formazione di frasi.

Si sono svolte sia per il trimestre e sia durante il pentamestre due verifiche orali sotto forma di colloquio e traduzione orale riguardanti gli argomenti svolti, con l'obiettivo di accertare la capacità di rielaborazione personale dei contenuti e l'abilità espressiva.

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Nessuna

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per gli studenti con valutazione insufficiente al termine del pentamestre sono stati svolti interventi di recupero in itinere consistenti nella revisione delle parti poco chiare tramite un coinvolgimento diretto dello studente (analisi, rinforzo linguistico, domande di comprensione). Inoltre ogni volta che se n'è ravvisata la necessità, si sono svolti recuperi durante il corso dell'anno scolastico.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Grammatica:

-past perfect simple e past perfect continuous;

- modals;
- tipi di futuro;
- infinito e -ing form dopo verbi e preposizioni;
- possibilità e deduzione;
- relative clauses;
- periodo ipotetico (0- I-II-III tipo);
- costruzione e ordine degli aggettivi in una frase;

Vocabolario:

Everyday travel, feelings, school and higher education, shopping and money, figures and trends.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE II TL

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente.

Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, discreto impegno, interesse e buona partecipazione. Discreto anche il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica modificando e adattando il programma inizialmente stabilito a causa del protrarsi delle normative legate alla pandemia da Covid-19. Il programma è stato attuato comunque, con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. **ABILITA'**:

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, sala pesi, aree esterne alla palestra
- Attrezzatura sportiva
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte,

interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative; esercitazioni coordinative con funicella;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua e circuit training;
- La pallamano: esercizi di ball handling con l'insegnante e lezioni pratiche con istruttore qualificato (fondamentali, attacco e difesa, tiro), partite;
- La pallavolo: esercizi propedeutici, esercitazioni sui fondamentali di palleggio, bagher, battuta e schiacciata; creazione di alcune situazioni di gioco.
- Hitball: partita;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; la staffetta: passaggio del testimone, zona di cambio; la corsa ad ostacoli; il lancio del vortex;
- Giochi sportivi: calcio a cinque, basket;
- Giornate dello sport: attività motoria presso l'impianto polisportivo "SPARK" di Marola- Vicenza (beach volley, padel, teqball);
- Visione del film "L'arte di vincere";

- Partecipazione ai campionati studenteschi: “Corsa campestre provinciale” e “Calcio a cinque”;
- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA: “Educazione alla Sicurezza stradale”

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL PROF. MATTEO COSTENARO
CLASSE 2TL

Materia: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe mostra per la maggior parte una buona predisposizione all'apprendimento della disciplina, ma con notevoli problematiche legate alla partecipazione e al mantenimento dell'attenzione. L'impegno e la motivazione degli studenti variano notevolmente, influenzando il rendimento complessivo che si colloca su una media non del tutto soddisfacente. Il livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati è comunque sufficiente per la larga maggioranza degli alunni.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo prioritario è di far acquisire agli studenti le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, e in particolare:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

3. CONOSCENZE:

- Conoscere i contenuti fondamentali della disciplina.
- Conoscere il lessico specifico, la simbologia e la metodologia di indagine propri dell'ambito scientifico.
- Conoscere lo sviluppo storico della disciplina e l'evoluzione del pensiero scientifico.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
- Saper correlare quanto studiato con fenomeni osservati nella realtà quotidiana.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico, riuscendo a collegarle in modo organico.

5. ABILITA':

- Saper selezionare ed ordinare le informazioni in modo coerente ed efficace.
- Saper argomentare in modo appropriato le tesi sostenute.
- Saper descrivere i principali esperimenti che costituiscono le pietre miliari dello sviluppo della disciplina.
- Saper effettuare connessioni logiche.
- Riconoscere o stabilire relazioni.
- Formulare ipotesi sulla base dei dati forniti.
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni, e lavoro individuale a casa.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Utilizzo del libro di testo "Chimica adesso", Valitutti, Tifi, Gentile, Ed. Zanichelli.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Tipologia di test:

- Interrogazioni alla lavagna
- Prove scritte (domande a risposte multiple, vero/falso, definizioni, domande a risposta aperta)

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Alcuni degli argomenti trattati sono stati collegati con l'educazione civica (i cui moduli svolti sono riportati di seguito).

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità di studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- La regola dell'ottetto
- Il legame covalente
- La scala dell'elettronegatività e i legami
- Il legame ionico
- Il legame metallico
- La tavola periodica e il legame tra gli elementi
- La forma delle molecole
- Molecole polari e non polari
- Le forze intermolecolari
- La valenza e il numero di ossidazione
- Leggere e scrivere le formule
- La nomenclatura tradizionale e IUPAC
- La massa atomica e la massa molecolare
- Contare per moli
- La solubilità
- La concentrazione delle soluzioni
- Equazioni di reazione e bilanciamento
- I calcoli stechiometrici
- Reagente limitante, reagente in eccesso e resa di una reazione
- L'equilibrio chimico è un equilibrio dinamico
- La costante di equilibrio
- Il principio di Le Chatelier
- Teorie sugli acidi e sulle basi
- La ionizzazione dell'acqua
- Il pH e la forza degli acidi e delle basi

Educazione civica

- Impronta di carbonio, impronta idrica e impronta ecologica
- Impatto ambientale dell'alimentazione



Anno Scolastico: 2022 – 2023

Materia: **TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

Docente: Marco Dal Cortivo

Libro di testo: **Mario Aldi Carla Monesi Ivano Marchesini Marzio Miliani - Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica** (Hoepli)

TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

RELAZIONE FINALE – CLASSE II T.L.

1 – Situazione della classe

La classe dal rendimento non sempre omogeneo ha partecipato con discreto interesse alle attività didattiche. Durante l'anno c'è stato l'inserimento di un nuovo alunno proveniente da altro istituto superiore ed il trasferimento di un altro verso altro istituto. La classe, nel complesso si è comunque distinta per un sufficiente impegno ed i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti.

2 - Finalità, obiettivi, conoscenze e abilità

Finalità

La Geometria descrittiva ha costituito la base scientifica per la corretta rappresentazione di forme attraverso i processi visivi, che hanno aiutato l'alunno nella comprensione della realtà e delle forme stesse reali o d'invenzione. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono stati anche finalizzati a studiare e capire concetti legati all'architettura contemporanea.

Obiettivi

Nel corso dell'anno scolastico trascorso, gli obiettivi raggiunti si possono così riassumere:

Padronanza nell'uso degli strumenti dell'attività grafica;

Metodo e organizzazione nell'esecuzione di problemi grafici nel disegno geometrico e/o a mano libera;

Esecuzione di costruzioni geometriche e di figure piane o elementi architettonici;

Esecuzione di proiezioni ortogonali ed assonometrie;

Dimestichezza con l'uso dei termini specifici della disciplina.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Disegno Geometrico	Nomenclatura e definizioni geometriche Enti geometrici fondamentali (punto, linea, rette, angoli) Angoli, raccordi e suddivisioni	Saper usare le costruzioni geometriche di base

	<i>Poligoni regolari inscritti nella circonferenza o dato il lato</i>	
<i>Proiezioni Ortogonali</i>	<i>Di figure piate Di solidi Sezioni</i>	<i>Saper gestire la rappresentazione di un oggetto</i>
<i>Assonometria</i>	<i>Isometrica, monometrica e cavaliera Di solidi semplici, e complessi</i>	
<i>Prospettiva</i>	<i>La profondità Principi dei con visuali Cenni sui metodi di rappresentazione prospettica</i>	<i>Saper visualizzare efficacemente una forma Nella visione prospettica</i>
<i>La quotatura</i>	<i>La normativa UNI/ISO Le scale dimensionali Quotare le proiezioni ortogonali di solidi Quotare le proiezioni ortogonali di oggetti di arredo</i>	<i>Saper dimensionare una forma o un oggetto</i>

3 – Metodologia e strumenti

Si sono adottate, oltre alle lezioni frontali e/o DDI, lavori pratici ed esercitazioni per favorire il ragionamento e l'applicazione della teoria sul problema operativo.

Si è operato anche con gruppi di lavoro per sviluppare tematiche operative mirate alla condivisione e al lavoro collettivo.

Sono stati utilizzati gli strumenti per il disegno tecnico e a mano libera quali matite di diversa durezza, stecche, squadre e compasso. Il testo ha fatto da supporto agli eventuali approfondimenti che si sono ritenuti opportuni relativamente agli appunti delle lezioni.

4 – Modalità di Verifica e Valutazione

Le verifiche sono state di tipo scritto. Tali prove hanno accertato il grado di conoscenza degli argomenti proposti, ma soprattutto la precisione e la pulizia del tratto grafico. Si è tenuto conto anche dell'ordine e la cura delle attrezzature.

La frequenza delle verifiche è stata mensile o bimensile

Per la valutazione delle verifiche si è tenuto presente che:

- Il punteggio varia da 1 a 10;*
- Hanno pesato in modo diverso gli errori grafici rispetto a quelli di concetto;*
- Si è tenuto conto dell'ordine e la pulizia dell'elaborato grafico.*

La valutazione finale ha tenuto conto oltre che dei risultati parziali anche della loro progressione e dell'impegno profuso.

PROGRAMMA DI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

CLASSE - II - T.L. - A.S. - 2022-2023

Ripasso e implementazione dell'ultima parte di programmazione svolta durante la classe I

GEOMETRIA DESCRITTIVA – LE ASSONOMETRIE

Assonometria isometrica; dimetrica; obliqua monometrica; cavaliera-militare

GEOMETRIA DESCRITTIVA – LE SEZIONI di SOLIDI

Sezioni di solidi: prismi; piramidi; parallelepipedi; solidi complessi e gruppi di solidi.

GEOMETRIA DESCRITTIVA – IL DISEGNO PROSPETTICO

Fondamenti teorici delle proiezioni prospettiche. Prospettiva centrale: metodo dei punti di distanza;

Prospettiva

accidentale: metodo dei punti di fuga. Prospettiva accidentale: metodo dei raggi visuali.

TEORIA DELLE OMBRE

Ombre in proiezioni ortogonali di punti, segmenti, figure piane (piene e forate), solidi. Ombre di segmenti su solidi; ombre in assonometria di solidi.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ALESSANDRA DE LUCA
SULLA CLASSE 2[^]TL**

Materia: Diritto ed economia politica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza)

Nel corso dell'anno scolastico parte degli alunni, pur manifestando interesse per le lezioni proposte, ha dimostrato di non riuscire a tenere un comportamento adeguato alla classe frequentata. Purtroppo la qualità dell'insegnamento è stata viziata dalla necessità di interrompere le spiegazioni per richiamare parte della classe ad una condotta ordinata. Il livello di conoscenze raggiunto dal gruppo nel complesso è sufficiente ed una parte dello stesso, particolarmente attenta e diligente, è arrivata ad un buon grado di preparazione.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica.

3. CONOSCENZE

Conoscere composizione, modalità di elezione, struttura e funzioni del Parlamento;
Conoscere come vengono emanate le leggi ordinarie e costituzionali nel nostro Paese;
Conoscere composizione, formazione, funzioni e atti del Governo;
Conoscere la PA in generale;
Conoscere le diverse funzioni e attività svolte della Magistratura;
Conoscere requisiti, funzioni, atti del Presidente della Repubblica e della Corte costituzionale;

Conoscere modalità di elezione del Presidente della Repubblica e modalità di scelta dei giudici della Corte costituzionale;
Conoscere il significato del termine decentramento;
Conoscere ruolo e organi di Regioni, Province, Comuni e Città metropolitane;
Imparare che cosa si intende per domanda e offerta dei beni e servizi e quali fattori le condizionano;
Conoscere le diverse forme di mercato presenti in economia;
Imparare le ragioni per cui si utilizza la moneta come mezzo di pagamento;
Conoscere il concetto di inflazione e deflazione e loro effetti.

4. **COMPETENZE**

Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali, cogliendo i rapporti esistenti tra di loro;
Essere più consapevole dei propri diritti politici;
Analizzare e comprendere le funzioni e i principi che ispirano la PA;
Analizzare e comprendere le ragioni dei vari tipi di decentramento, con particolare attenzione a quello degli enti locali;
Imparare ad analizzare i fattori che condizionano la domanda e l'offerta e gli effetti che esse determinano sul mercato;
Analizzare e confrontare i vari tipi di mercato in base alle loro principali caratteristiche.

5. **ABILITA'**

Saper distinguere e analizzare le diverse funzioni;
Essere in grado di distinguere le differenze tra le leggi ordinarie e gli atti emanati dal Governo;
Distinguere i processi civili da quelli penali;
Essere in grado di individuare, distinguere e analizzare i vari atti del Presidente della Repubblica;
Distinguere e analizzare i vari tipi di decentramento e individuare le principali differenze tra Regioni, Province e Comuni;
Saper comprendere meglio come si forma il prezzo di equilibrio di beni e servizi;
Saper classificare i mercati e distinguere le loro principali caratteristiche.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Lezione frontale;
Lezione partecipata;
Apprendimento collaborativo.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione;
Costituzione e codice civile;
Appunti e mappe concettuali;
PowerPoint;
Video.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifica orale;
Verifica scritta su base modulare.

9. INTERDISCIPLINARIETA'

Educazione civica.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO

Appunti;
Mappe concettuali;
Power Point.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Modulo 1: Organi costituzionali italiani

- Il Parlamento
- Il Governo
- La Magistratura
- Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale
- Gli enti pubblici territoriali

Modulo 2: Mercati, euro

- Domanda, offerta e tipi di mercato
- Il mercato della moneta

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA LAURA GIUSINO
SULLA CLASSE 2[^] TL**

Materia: SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA)

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Gli alunni hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e si sono impegnati per raggiungere gli obiettivi disciplinari prefissati. La maggior parte della classe, durante le lezioni, ha mostrato una partecipazione attiva intervenendo e mostrando curiosità per gli argomenti proposti.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;

- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. **ABILITA'**

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;
- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Il libro unico di testo utilizzato è stato "Il nuovo invito alla biologia.blu - La cellula e l'evoluzione dei viventi", Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Ed. Zanichelli.

Il libro di testo è stato supportato da appunti dettati, dall'utilizzo di mappe elaborate dall'insegnante, da presentazioni power Point caricate su classroom e video YouTube.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga

necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

Tipologia test di verifica:

- Interrogazioni
- Esercizi assegnati per casa
- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 3 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- La nascita dell'Universo e la storia della Terra
- Le diverse ipotesi sull'origine della vita
- Le caratteristiche delle cellule
- Cellule procariotiche e cellule eucariotiche
- Origine degli organismi pluricellulari
- Teorie evoluzionistiche e la selezione naturale
- La classificazione degli organismi viventi
- L'evoluzione umana
- I procarioti: batteri e archei
- Il regno dei protisti, degli animali e delle piante
- Il flusso della materie e i cicli biogeochimici
- Gli ecosistemi terrestri e acquatici
- L'acqua e la vita: proprietà chimiche e fisiche dell'acqua
- La chimica del carbonio e i suoi composti
- Le biomolecole: carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici
- La cellula eucariotica: struttura e funzione della membrana plasmatica, gli organuli e il sistema delle membrane interne, gli organuli coinvolti nella produzione di energia

- La divisione e la riproduzione cellulare nei procarioti e negli eucarioti
- La mitosi nelle cellule eucariotiche
- La meiosi e la riproduzione sessuata
- Il cariotipo e gli errori nella meiosi
- Mendel e la genetica classica.

EDUCAZIONE CIVICA

- Cos'è l'Agenda 2030
- La parità di genere: “ Donne nello spazio: da Valentina Tereskova a Samantha Cristoforetti”.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. GRIGGIO GIOVANNI
SULLA CLASSE 2TL**

Materia: SCIENZE INTEGRATE - FISICA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, a livello didattico, risulta frammentata . Un gruppo di studenti ha sempre dimostrato un forte interesse per la materia, partecipando attivamente alle lezioni, svolgendo i compiti assegnati e mostrando nei confronti del Docente la volontà di accrescere giorno dopo giorno le proprie conoscenze nel campo matematico/scientifico. Tale gruppo si attesta su un livello molto buono. Una parte della classe tuttavia dimostra ancora molta superficialità e non ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati a inizio anno scolastico 2022/23.

2. CONOSCENZE:

UD1 - Cinematica - Grandezze fondamentali della cinematica, grandezze scalari e vettoriali, sistema di riferimento cartesiano, - Vettore posizione, vettore spostamento, vettore velocità, vettore accelerazione - La velocità media - L'accelerazione media - Saper rappresentare e leggere grafici: dipendenza lineare e proporzionalità quadratica - Moto rettilineo uniforme, grafici v-t e s-t - Moto rettilineo uniformemente accelerato, grafici v-t e s-t - L'accelerazione di gravità, moto verticale di caduta libera, piano inclinato - Moto circolare uniforme, periodo e frequenza, velocità tangenziale e accelerazione centripeta.

UD2 - Principi della dinamica - Il principio di inerzia, sistemi di riferimento inerziali - Secondo principio della dinamica, la massa e il peso. - Terzo principio della dinamica. - Applicazioni nella risoluzione di problemi sul piano inclinato, attrito radente e corpi a contatto o collegati con funi.

UD3 - Lavoro-Energia - Prodotto scalare di due vettori, lavoro di una forza costante, potenza - Energia cinetica, teorema dell'energia cinetica - Forze conservative, energia potenziale della forza peso, della forza elastica - Energia meccanica, conservazione dell'energia meccanica .

UD4 - Temperatura-Calore - La temperatura, il termometro, scala Celsius e Kelvin - La dilatazione lineare dei solidi, il coefficiente di dilatazione - Calore e lavoro, capacità termica e calore specifico, il calorimetro, equivalente meccanico del calore - Equilibrio termico, legge fondamentale della calorimetria.

UD5 - Fluidostatica - Il principio di Pascal, i vasi comunicanti e il torchio idraulico. - La legge di Stevino. - Il principio di Archimede. - L'esperienza di Torricelli e la misura della pressione atmosferica.

3. **COMPETENZE:**

Acquisire un linguaggio scientifico corretto - usare correttamente strumenti di misura e attrezzature, - operare praticamente per la realizzazione di semplici esperienze - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali - ricavare informazioni significative da tabelle e grafici - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere complessità e cause ed effetti - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - formulare, in casi semplici, ipotesi di interpretazione dei fatti osservati, dedurre alcune conseguenze e proporre procedure di verifica; valutare le incertezze sperimentali - attraverso l'osservazione sperimentale, saper descrivere l'equivalenza tra calore e lavoro - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole della potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate - Determinare le condizioni di equilibrio dei fluidi e nei fluidi.

4. **ABILITA':**

- interpretare semplici grafici s-t e v-t calcolando spazi percorsi, velocità e accelerazioni medie - saper applicare le leggi del moto rettilineo uniforme, del moto rettilineo con accelerazione costante e del moto circolare uniforme - risolvere problemi di cinematica del moto rettilineo con l'utilizzo di equazioni e sistemi di equazioni lineari - risolvere problemi di cinematica - - riconoscere un sistema inerziale - applicare la relazione tra forza e accelerazione in semplici situazioni - scomporre un vettore nelle sue componenti cartesiane - trattare semplici problemi di dinamica sul piano inclinato - applicare il terzo principio della dinamica risolvendo semplici problemi - eseguire il prodotto scalare di vettori - risolvere problemi utilizzando il teorema dell'energia cinetica e il principio di conservazione dell'energia meccanica - definire una forza conservativa e associare la forza peso alla rispettiva energia potenziale - calcolare il lavoro compiuto da una forza non conservativa. - calcolare la potenza - risolvere semplici problemi di termologia e calorimetria - risolvere semplici problemi utilizzando l'equivalenza tra caloria e Joule - interpretare e costruire grafici temporali della temperatura di un corpo - - Risolvere semplici problemi utilizzando la legge di Stevino e il principio di Archimede - Esporre correttamente il procedimento di misura della pressione atmosferica di Torricelli.

5. METODOLOGIA DIDATTICA

● Lezioni frontali. L'alunno acquisisce la capacità di ascoltare, comprendere e sintetizzare gli argomenti trattati in classe e riferirli a richiesta. ● Problem solving. Nell'introdurre gli argomenti vengono proposti agli alunni situazioni di vita reale in cui sono necessari gli strumenti matematici che devono essere affrontati in quella lezione. ● Esercitazioni. Gli studenti svolgono in classe gli esercizi proposti con l'aiuto dell'insegnante e con la collaborazione dei compagni vicini. ● Svolgimento di esercizi guidati. E' previsto lo svolgimento di esercizi con la spiegazione puntuale dei passaggi e delle regole teoriche utilizzate al fine di aiutare i ragazzi a sviluppare strategie risolutive ed a acquisire un corretto linguaggio scientifico. ● Correzione degli esercizi per casa. I compiti assegnati vengono corretti in classe dall'insegnante o sotto la guida di quest'ultimo dagli studenti che hanno incontrato difficoltà nel loro svolgimento.

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

Sarà utilizzato sistematicamente il libro di testo adottato, che consente una buona articolazione degli argomenti e una vasta scelta di esercizi e problemi - Appunti dell'insegnante - Video.

7. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Le modalità possibili delle prove di accertamento previste sono le seguenti: ● verifiche scritte di tipo tradizionale (esercizi e/o problemi e/o domande aperte) ● prove strutturate o semistrutturate ● verifiche scritte o relazioni, anche di gruppo, su esperienze svolte in laboratorio ● verifiche orali E' previsto lo svolgimento almeno due prove di accertamento nel trimestre e almeno tre nel pentamestre. Le interrogazioni possono essere anche frazionate in momenti diversi, ed eventualmente svolte in parte scritta ed in parte orale. Nella valutazione delle interrogazioni, oltre alla correttezza e precisione nell'esposizione, si potrà considerare anche la partecipazione all'attività in classe e la continuità mostrata nel lavoro svolto a casa. La correzione delle prove scritte (di qualunque tipo) verrà fatta in classe nei giorni successivi a quello dello svolgimento della prova, come attività di recupero in itinere e, possibilmente, non oltre le due settimane successive allo svolgimento della stessa. Gli studenti assenti in una giornata in cui si svolge una prova scritta recupereranno la verifica, talvolta con un'interrogazione, a seconda del numero degli studenti assenti e delle opportunità contingenti. Per la valutazione, si adotterà la griglia elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica, (eventualmente strutturata in modalità a punteggio (soprattutto per i compiti con esercizi)).

8. INTERDISCIPLINARIETA':

Dato il doppio insegnamento di Matematica e Fisica verranno più volte ripresi concetti delle due materie

9. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero potranno essere attuate nelle seguenti possibili forme: - recupero curricolare con l'insegnante, a classe intera o per piccoli gruppi; - sportello per gli studenti, con il proprio o altri insegnanti - corsi di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico. Le modalità adottate dipenderanno dalle scelte dell'insegnante e dalle decisioni organizzative prese a livello di Istituto.

10. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

<u>CONTENUTI</u>	<u>PERIODO</u>
<p>1- CINEMATICA Il moto di un punto materiale, posizione, distanza percorsa e spostamento. La velocità media e istantanea. L'accelerazione media e istantanea. La legge oraria del moto, la legge della velocità. Diagrammi spazio-tempo e velocità-tempo. Interpretazione grafica della velocità media, velocità istantanea e accelerazione media e istantanea. Moto rettilineo uniforme e sua legge oraria. Il moto uniformemente accelerato: legge di velocità ed equazione oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato. Il moto di caduta libera: caduta libera con partenza da fermo, lancio verso l'alto e verso il basso da un'altezza prestabilita. Moto circolare uniforme</p>	<p>TRIMESTRE</p>
<p>2- PRINCIPI DELLA DINAMICA Il principio di inerzia. La seconda legge della dinamica. Il Principio di azione e reazione. Applicazioni delle leggi della dinamica al moto lungo un piano inclinato, al moto in presenza di attrito e all'interazione tra oggetti (oggetti a contatto).</p>	<p>TRIMESTRE</p>
<p>3- LAVORO – ENERGIA Il lavoro di una forza costante, il teorema dell'energia cinetica. La potenza. Energia potenziale e forze conservative. Energia potenziale gravitazionale ed energia potenziale elastica. Il principio di conservazione dell'energia, lavoro di forze non conservative e conservazione dell'energia totale.</p>	<p>PENTAMESTRE</p>

<p>4 - TEMPERATURA – CALORE Temperatura ed equilibrio termico. La misura della temperatura, le scale termometriche. La dilatazione termica; dilatazione lineare, superficiale e volumica. Calore e lavoro; equivalenza tra calore e lavoro.. Propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento. Calore specifico e legge fondamentale della calorimetria. I passaggi di stato e la relativa legge.</p>	<p>PENTAMESTRE</p>
<p>5 – PRESSIONE E FLUIDI I fluidi e l'equilibrio di un fluido, la pressione, pressione atmosferica. Il principio di Pascal e le sue applicazioni. Pressione di profondità nei fluidi; legge di Stevino e misura della pressione atmosferica. I vasi comunicanti. Il principio di Archimede ed il galleggiamento di un corpo immerso in un fluido.</p>	<p>PENTAMESTRE</p>

Vicenza, 9 giugno 2023

F.to Prof. Giovanni Griggio

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. GRIGGIO GIOVANNI
SULLA CLASSE 2TL**

Materia: MATEMATICA

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, a livello didattico, risulta frammentata. Un gruppo di studenti ha sempre dimostrato un forte interesse per la materia, partecipando attivamente alle lezioni, svolgendo i compiti assegnati e mostrando nei confronti del Docente la volontà di accrescere giorno dopo giorno le proprie conoscenze nel campo matematico/scientifico. Tale gruppo si attesta su un livello molto buono. Una parte della classe tuttavia dimostra ancora molta superficialità e non ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati a inizio anno scolastico 2022/23.

2. **CONOSCENZE:**

- Concetto di radice n-esima di un numero reale e operazioni con i radicali.
- Potenze con esponente razionale.
- Disequazioni lineari e principi di equivalenza.
- Sistemi lineari.
- Il metodo delle coordinate cartesiane e la retta nel piano cartesiano.
- Funzioni particolari: proporzionalità diretta, inversa e funzione lineare.
- Equazioni e disequazioni di secondo grado intero.

3. **COMPETENZE:**

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

4. **ABILITA':**

Semplificare semplici espressioni contenenti radicali. Operare con le potenze ad esponente razionale. Razionalizzare semplici denominatori. Utilizzare una calcolatrice scientifica. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi lineari e saperli interpretare graficamente. Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni lineari. Riconoscere e scrivere equazioni di rette. Risolvere problemi con equazioni, disequazioni o sistemi lineari con applicazioni alla geometria e alla realtà. Calcolare eventi unione e intersezione in semplici casi e con l'ausilio della rappresentazione con gli insiemi. Riconoscere rette parallele e perpendicolari, anche sul piano cartesiano.

5. **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezioni frontali
- Metodologia didattica “flipped classroom” (la classe capovolta).
- In caso di attivazione della DAD: - Videolezioni settimanali sincrone su piattaforma Meet di Gsuite, come da orario settimanale. - Eventuali videolezioni asincrone che integrino la lezione sincrona (Il materiale sarà fornito agli studenti di norma caricandolo nell’area didattica di Classeviva o in altra area virtuale istituzionale comunicata agli studenti) - Eventuale correzione di materiale restituito dagli studenti caricato nell’area dedicata da ciascun insegnante su Classroom o su cartella Drive condivisa, o per e-mail; - Eventuali videolezioni sincrone, concordate con gli studenti per il recupero curricolare (Sportelli in DAD)

6. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Durante l’anno scolastico il Docente invierà materiale didattico/dispense sulla piattaforma Classroom e utilizzerà libri di testo digitali e/o cartacei. Il Docente registrerà (in modalità asincrona) una parte consistente delle proprie lezioni sulla piattaforma YouTube a scopo didattico.

7. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Le prove di accertamento previste sono le seguenti. Sono previste almeno due prove nel trimestre e tre nel pentamestre. La correzione delle prove scritte (di qualunque tipo) verrà fatta in classe nei giorni successivi a quello dello svolgimento della prova, che sarà consegnata agli studenti nel più breve tempo possibile, possibilmente mai oltre le due settimane successive allo svolgimento della stessa. Gli studenti assenti in una giornata in cui si svolge una prova scritta recupereranno talvolta per iscritto, con una prova analoga, talvolta con un’interrogazione, a seconda del numero degli studenti assenti e delle opportunità contingenti. Per la valutazione il Dipartimento di matematica e fisica ha elaborato una griglia di dipartimento.

8. **INTERDISCIPLINARIETA’:**

Dato il doppio insegnamento di Matematica e Fisica verranno più volte ripresi concetti delle due materie.

9. **ATTIVITA’ DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero potranno essere attuate nelle seguenti possibili forme: • recupero curricolare con l’insegnante, a classe intera o per piccoli gruppi • sportello per gli studenti, con il proprio o altri insegnanti • corsi di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico • Le modalità adottate dipenderanno dalle scelte dell’insegnante e dalle decisioni organizzative prese a livello di Istituto.

10. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

<u>CONTENUTI</u>	<u>PERIODO</u>
Risoluzione di disequazioni e sistemi di disequazioni numeriche lineari. Cenni sullo studio del segno di una frazione algebrica o di un prodotto riconducibili alla risoluzione di disequazioni di primo grado. Problemi numerici, di geometria o di realtà con le disequazioni.	Trimestre
Risoluzione di sistemi di due o tre equazioni lineari numeriche intere con i metodi di sostituzione, riduzione e confronto. Problemi numerici, di geometria o di realtà con i sistemi di equazioni.	Trimestre
Piano cartesiano: punti e segmenti, equazione della retta. Trimestre 8 Rette parallele e rette perpendicolari. Rette passanti per un punto o per due punti. Funzioni particolari: proporzionalità diretta, inversa	Pentamestre
Numeri irrazionali e reali. Generalità e definizioni sui radicali in \mathbb{R} . Condizioni di esistenza, proprietà invariante e sue applicazioni. Confronto fra radicali. Somma, differenza, prodotto, divisione e potenza di radicali. Trasporto fuori e dentro dal segno di radice. Razionalizzazione di denominatori. Equazioni e disequazioni a coefficienti irrazionali. Potenze con esponente razionale.	Pentamestre
Equazioni di secondo grado intere, complete ed incomplete. Disequazioni di secondo grado e rappresentazione grafica (parabola).	Pentamestre

Vicenza, 9 giugno 2023

F.to Prof. Giovanni Griggio

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE DEL PROF. EMILIO LEONI- CLASSE 2 TL

Materia: STORIA

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione della classe risulta positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio, i risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque di attesta su livelli dal discreto all'ottimo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio della Storia nel corso del primo biennio dell' Istituto tecnico aeronautico persegue le seguenti *finalità*:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati.

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità

Obiettivi disciplinari. Alla fine del biennio lo studente/la studentessa deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche; deve dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

La classe, seppur a livelli differenti, ha raggiunto le finalità e gli obiettivi disciplinari previsti.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali del periodo storico che va dalla nascita dall'Impero romano fino al X secolo d.c. ad un livello di acquisizione dei contenuti mediamente discreto.

In particolare gli alunni/le alunne conoscono: fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati; i termini specifici della storia e della storiografia; gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (i risultati sono mediamente discreti), gli studenti/le studentesse sono in grado di:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- Sanno riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Sanno usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e sanno consultare grafici, cartine storico-geografiche; individuare la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali culturali economici e lo sviluppo degli eventi

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail istituzionale
- Google Meet
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri :1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con l'italiano e con le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

L'età di Augusto: una nuova Roma (l'affermazione di Ottaviano Augusto, le riforme amministrative e istituzionali, la politica estera, la morte e la successione di Augusto);

Dal principato all'impero: Roma tra I e II secolo (la dinastia Giulio-Claudia, la dinastia Flavia, una nuova era: il principato per adozione, la romanizzazione del Mediterraneo);

Le antiche civiltà orientali: India e Cina;

La nascita di una nuova religione: il cristianesimo;

La crisi dell'impero: il III secolo (la dinastia dei Severi, il periodo dell'anarchia militare);

La tarda antichità (Diocleziano, Costantino, da Giuliano a Teodosio, la fine dell'impero d'Occidente);

I regni romano-barbarici e l'impero bizantino;

L'Italia divisa: i Bizantini, i Longobardi e il papato;

La civiltà araba e lo splendore di Bisanzio;

I Franchi, Carlo Magno e il Sacro romano impero; La società feudale e la cultura carolingia;

La fine dell'Alto Medioevo: una nuova Europa (le invasioni del IX e X secolo, le dinastie germaniche, i nuovi regni normanni)

Testo in adozione: C. Frugoni – A. Magnetto – G. Sofri – F. Sofri, *Storia e geografia*, Edizione rossa, Canichelli

Altre attività svolte:

• **Lettura quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe un tantum

Vicenza, 8 giugno 2023

Prof. Emilio Leoni

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Russo Vincenzo
SULLA CLASSE: II^A TL**

MATERIA: SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno la classe ha sempre dimostrato un comportamento a fasi alterne ovvero alcuni argomenti trattati sembrava catturasse il loro interesse mentre altri un po' meno.

Il punto critico veniva evidenziato proprio nelle spiegazioni di quegli argomenti curriculari a loro ostici che spesso portava alcuni alunni a manifestare un atteggiamento di irrequietezza tale da dover interrompere la spiegazione per trovare argomenti maggiormente stimolanti che li portasse a ritrovare una decisa tranquillità così da poter riprendere la lezione.

A metà circa dell'anno scolastico vi è stato un avvicendamento tra due alunni: uno che si è ravveduto sulla scelta fatta iscrivendosi presso questa scuola e che quindi ha richiesto il trasferimento presso altro istituto mentre un altro ha richiesto l'iscrizione presso quest'Istituto perché poco interessato dagli argomenti proposti dalla scuola di provenienza. Questo cambio di alunni non ha certo influito né positivamente né negativamente sull'andamento generale del comportamento che è rimasto sempre nella media.

Tuttavia, dal punto di vista disciplinare, la classe ha fatto molto parlare di se al punto che sono stati spesso richiamati per il disturbo arrecato a danno anche degli altri alunni interessati alle spiegazioni.

In definitiva si può affermare che la classe ha ottenuto dei sufficienti progressi soprattutto nelle fasi di interpretazione e metodologia da applicare per riuscire a sviluppare le necessarie attitudini di apprendimento della materia.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il corso è stato tenuto da due diversi docenti che si sono occupati l'uno di tutto ciò che riguarda l'aeroplano ed i suoi equipaggiamenti di bordo mentre il secondo si è preoccupato dell'insegnamento delle qualità fisiche dell'atmosfera e delle procedure di volo. Le finalità, così come gli obiettivi disciplinari, sono quelli di favorire una conoscenza aggiornata e quanto più possibile approfondita delle nozioni delle scienze e tecnologie applicate al settore aeronautico.

Di certo si è finalizzato l'obiettivo di riuscire a far cogliere i fattori salienti necessari ed indispensabili per poter seguire un triennio formativo con successo.

3. CONOSCENZE

La classe ha acquisito le conoscenze necessarie affinché possano essere in grado di:

- Conoscere la Storia dell'Aeronautica da Leonardo da Vinci, il volo dei fratelli Wright sino ai voli supersonici moderni;
- Aerodina, aerostati, ala fissa, ala rotante, autogiri e converiplani;
- La fusoliera, le ali, gli impennaggi, il carrello, il motore;
- Gli assi, le manovre principali e le manovre secondarie;
- Le quattro forze del volo, il principio di Bernoulli, la portanza, peso, trazione, resistenza, lo stallo;
- La bussola, gli strumenti a capsula, gli strumenti giroscopici, gli strumenti di radio navigazione, la radio, il trasponder;
- Generalità sul fattore umano.

4. COMPETENZE

Di seguito le competenze trasmesse ed indicate nella programmazione didattica di inizio anno:

- Storia dell'Aviazione;
- Classificazione degli Aeromobili;
- Le componenti principali degli Aeromobili;
- I comandi di volo;

- Aerodinamica;
- I motori;
- Gli strumenti di bordo
- Human Factor.

5. ABILITÀ

Le conoscenze e le competenze conseguite nella materia hanno consentito agli studenti di utilizzare con profitto le formule e le nozioni di fisica acquisite al fine di:

- Elencare i momenti salienti dello sviluppo dell'aviazione durante il novecento;
- Saper individuare la tipologia di aeromobili; Descrivere le componenti principali degli aeromobili. Conoscerne la terminologia in inglese. Descrivere le manovre principali e secondarie degli aeromobili e i comandi di volo. Conoscerne la terminologia in inglese. Descrivere i principali concetti di aerodinamica. Descrivere il principio di funzionamento di ogni strumento di bordo.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

I metodi ed i criteri di trasmissione delle conoscenze inerenti alla disciplina adottati sono stati i seguenti:

- le lezioni sono state svolte spiegando alla lavagna i vari argomenti ed integrando la spiegazione con Power Point, disegni, grafici e formule matematiche;
- Gli argomenti sono stati collegati tra loro facendo in modo che lo studente abbia sempre ben presente la finalità del singolo argomento nel contesto generale della materia.

Tipologia delle lezioni:

- durante la spiegazione, effettuata con metodo frontale ed alla lavagna, è stato sempre enfatizzato e messo in risalto il continuo coinvolgimento degli studenti.

Le lezioni sono state completate con esercitazioni in classe.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

- Il Pilota Privato – Edizione AVIOLIBRI di Giancarlo STRETTI
ISBN 9788899286200

Materiale sussidiario:

- Power Point, tabelle, disegni e grafici tratti da libri di testo o da pubblicazioni tecniche esplicative preparate ad hoc.

Biblioteca:

- N.A.

Laboratori:

- N.A.

Strumenti accessori adottati:

- Visite guidate presso strutture civili aeronautiche per consentire agli studenti di riscontrare praticamente quanto affrontato a lezione in classe.
-

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

- Le verifiche svolte in classe sono state sempre ben suddivise ed equilibrate tra gli studenti al fine di evitare continui spostamenti dai posti da loro normalmente occupati;
- Le stesse sono state di tipo a Risposta multipla suggerita e/o a domanda aperta. Tutte le verifiche sono state sempre preventivamente coordinate con la classe;
- Le verifiche sono state sempre somministrate al termine di ogni singolo modulo;
- La valutazione dei singoli studenti è stata del tipo formativa e sommativa avendo come riferimento le griglie di valutazione adottate e distribuite agli studenti.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

N.A.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

- Alcune attività svolta perché non necessaria

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Unità Tematiche	Contenuti
Storia dell'Aviazione	Da Icaro al volo transoceanico
Classificazione degli Aeromobili	Gli aeromobili e il personale aeronautico. Documenti degli aeromobili.
Le componenti principali degli Aeromobili	la struttura dell'aeroplano. Il motore. L'elica.
I comandi di volo	Uso del volantino o della cloche.
Aerodinamica	Principi del sostentamento. La resistenza agli angoli caratteristici. I comandi e le manovre. Profili, ipersostentatori, volo librato. Il fattore di carico. Diagrammi di manovra e di raffica. Potenza, velocità, salita.
I motori	Descrizione dei motori. Utilizzo dei motori. L'elica.
Gli strumenti di bordo	Strumenti di volo e bussola. Strumenti barometrici. Strumenti giroscopici.
Human Factor	Il fattore umano nel volo e nella manutenzione.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

N.A.

Griglia di valutazione dell'orale

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1	Inesistenti; rifiuto della prova	Non espresse.	Assenti.
2-3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espongono semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico, non appropriato.	Non sa operare semplici analisi, anche se guidato; opera semplice, analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espongono semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; Utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenza parziali e non sempre corrette.	Espongono le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore, anche con riferimento a contesti semplici; Applica procedimenti logici non sempre coerenti; Utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera, analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espongono correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera, analisi e sintesi, semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Espongono correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferiti a contesti di media complessità; Applica procedimenti logici in analisi coerenti, pur con qualche imperfezione; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; Identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera, analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espongono correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; Applica procedimenti logici in analisi coerenti; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondata e corrette anche in situazioni mediamente complesse; Se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espongono in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondata e corretta in situazioni complesse; Sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espongono in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; Identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette, ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

Griglia di valutazione delle prove scritte

INDICATORI	Descrittori				
	Ottimo	Discreto – Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
	10-9	8-7	6	5-4-3	2-1-0
(1) Capacità di espressione: attitudine ad esprimere il proprio pensiero in forma verbale o scritta con chiarezza ed efficacia	adeguata, ricca e fluida	Corretta e adeguata	Non sempre corretta e appropriata	Spesso scorretta e inadeguata	Sempre scorretta e inadeguata
(2) Capacità di esposizione: Modo di riferire o di esporre un fatto o un discorso o uno scritto al quale si fa riferimento	Adeguata, ricca ed organica	Semplice, ma coerente	Talvolta poco coerente.	Spesso incoerente	Sempre incoerente
(3) Conoscenze: Avere piena cognizione o esperienza di qualcosa	Ampie e approfondite	Corrette ma limitate all'essenziale	Quasi sempre corrette, con alcune imprecisioni	Solo parziali e non sempre corrette	Lacunose e scorrette
(4) Capacità di analisi: Attitudine a scomporre e di esaminare i problemi negli elementi che li compongono	Analizza i vari aspetti significativi	Analizza solo alcuni aspetti significativi	Analizza pochi aspetti significativi	Non analizza gli aspetti significativi	Non individua gli aspetti significativi
(5) Capacità di sintesi: Attitudine a distinguere nei problemi gli aspetti essenziali e a raggiungere corrette conclusioni d'insieme	Individua i concetti chiave e li collega efficacemente	Individua concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti	Individua i concetti chiave, ma li collega solo saltuariamente	Individua i concetti chiave, ma non li sa collegare	Non individua i concetti chiave
(6) Capacità di giudizio critico: Essere in grado di esaminare, di giudicare qualcosa in modo logico e di pervenire a conclusioni razionali ed esaurienti	Esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	Esprime giudizi adeguati, ma non li sa sempre argomentare	Esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta sempre poco efficacemente	Esprime giudizi senza argomentarli	Non esprime giudizi personali

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

***RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA /DEL PROF. Trentin Luca
SULLA CLASSE 2 TL***

Materia: Religione Cattolica

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

Incontro la classe insieme con il gruppo di indirizzo LS. La classe si presenta con vari alunni particolarmente vivaci. Nel corso dell'anno si sono modificate alcune dinamiche avendo alcuni alunni cambiato istituto sia in uscita che in entrata. Nel complesso comunque si è sempre presentata assai difficile da gestire dal punto di vista disciplinare, creando non pochi problemi ai pochi alunni più disponibili e volenterosi. Alla fine dell'anno pur riducendosi la gravità nella azione di disturbo degli alunni, il rendimento e l'attenzione sono calati. Resta comunque una classe nel suo complesso impegnativa, con situazioni personali che richiederebbero un accompagnamento maggiore, con relazioni non sempre corrette tra di loro e scarsamente disponibile al dialogo educativo

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- L'Irc risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono al patrimonio storico del popolo italiano.
- L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea.
- Lo studio della religione cattolica promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno.

3. CONOSCENZE:

- Si confronta con gli interrogativi dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione.
- Approfondisce, alla luce del messaggio cristiano, il valore delle relazioni interpersonali.
- Coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.
- Conosce in maniera essenziale e corretta alcuni testi biblici.
- Approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo, come

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.

- Si confronta con alcuni aspetti centrali della vita morale: la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso il creato, la promozione della pace

4. **COMPETENZE:**

Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

5. **ABILITA':**

Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione.

Si pone domande di senso e si confronta con le risposte offerte dalla religione cristiana.

Riconosce gli elementi del linguaggio religioso.

Riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.

E' consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali, valutandole anche alla luce della proposta cristiana.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

(in presenza):

Proposte di riflessione attraverso video, PowerPoint, dinamiche... sostenute dai commenti che il docente presentava. Quando se ne presentava la possibilità e l'occasione, si sviluppava anche un confronto sui diversi argomenti presentati

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

(in presenza)

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

(in presenza)

Principalmente tramite *Kahoot!* Poi valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti proposti suggerivano

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Non si è presentata la necessità

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

Presentazione di alcuni dati sociologici sulla vita dei giovani e discussione

Valutazione insieme di alcune situazioni particolari che si sono presentate in classe

Varie dinamiche per approfondire la conoscenza di se stessi e i criteri con cui leggiamo la realtà, la interpretiamo e quindi agiamo

Presentazione del video di Marco Paolini *Ausmerzen* in occasione della Giornata della Memoria

Presentazione della Sindone e valutazioni

Presentazione delle principali religioni non cristiane (induismo, buddismo, Islamismo e ebraismo)

Cyberbullismo affrontato attraverso due brevi video giornalistici della Gabanelli

12. **PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

Onorare i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale, alla luce delle norme e dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Giornata della Memoria Attraverso la visione di alcuni spezzoni dello spettacolo di Marco Paolini *Ausmerzen*. Breve conoscenza delle religioni che hanno influenzato il cammino di crescita spirituale del Mahatma *Gandhi* e quindi le sue scelte di vita.

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF. MAURO TRONCIA
SULLA CLASSE ^ TRASPORTI E LOGISTICA (TL)**

Materia: SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

(sviluppi/miglioramenti ottenuti rispetto alla situazione di partenza):

La classe si è dimostrata particolarmente complessa dal punto di vista disciplinare. Il comportamento poco scolarizzato di alcuni elementi è stato particolarmente caratterizzante soprattutto nella prima parte dell'anno.

I risultati sono stati modesti per la maggior parte degli alunni. Solo pochi studenti hanno dimostrato attenzione ed impegno costante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo principale è di far acquisire agli studenti una cultura aeronautica di base. In particolare:

- Avere nozioni basilari sulla atmosfera terrestre
- Avere nozioni basilari sulle comunicazioni aeronautiche
- Sapersi muovere in Area Air Side di un aeroporto
- Sapere definire le aree di un aeroporto e le caratteristiche di una pista

3. CONOSCENZE:

- Conoscere gli strati principali dell'atmosfera
- Conoscere il settaggio di una radio aeronautica
- Conoscere le nozioni di base per muoversi in area Air Side

4. COMPETENZE:

- Saper ascoltare e comprendere comunicazioni aeronautiche in lingua italiana

5. ABILITA':

- Saper argomentare in modo appropriato argomenti aeronautici
- Saper descrivere a sommi capi le caratteristiche dell'atmosfera terrestre
- Saper muoversi in area Air Side

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezione frontale con coinvolgimento degli alunni
- Attività in laboratorio, con la visione di video e filmati anche in lingua inglese. Utilizzo del simulatore di volo.
- Lavoro individuale a casa

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Utilizzo di appunti
- Utilizzo di risorse multimediali messe a disposizione dal docente

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche (o ogni qual volta il docente lo ritenga opportuno) per valutare il percorso di apprendimento effettuato, i progressi relativi all'autonomia, al saper fare ed al saper essere di ogni singolo alunno.

Tipologia test di verifica:

- Prove scritte con domande a risposta aperta

9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Alcuni degli argomenti trattati possono essere collegati allo studio della fisica

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

-

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- L'atmosfera terrestre
- Le comunicazioni aeronautiche
- Air Side Safety
- Le aree degli aeroporti
- Le piste

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA MELISSA UVA
SULLA CLASSE II A-TRASPORTI E LOGISTICA**

Materia: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente ha conosciuto la classe nel corrente anno scolastico e ha constatato sin da subito la vivacità degli alunni, i quali hanno però risposto in modo complessivamente positivo alle proposte e alle sollecitazioni dell'insegnante. Il rapporto tra docente e alunni, basato su un approccio collaborativo e aperto al dialogo, si è rivelato proficuo, poiché tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi didattici e formativi del secondo anno. Si è cercato, inoltre, di responsabilizzare gli studenti sul loro ruolo nel processo di apprendimento e di motivare allo studio della disciplina e, a fine anno, si ritiene che la classe abbia dimostrato un discreto interesse per gli argomenti affrontati. Alcuni alunni, inoltre, si sono distinti per un impegno costante sia nelle spiegazioni sia nello studio a casa, raggiungendo risultati buoni. Nonostante alcune difficoltà dal punto di vista della disciplina, le lezioni si sono svolte in modo regolare e, a conclusione dell'anno, la classe ha raggiunto un livello discreto di conoscenze e di competenze di scrittura, di grammatica, di metrica e retorica e di analisi del romanzo manzoniano.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Il profitto raggiunto è complessivamente discreto e riguarda:

- la partecipazione corretta alle lezioni e la gestione autonoma dello studio individuale;
- la padronanza della lingua italiana sia scritta sia orale;
- la capacità di creare schemi, mappe e riassunti degli argomenti studiati;
- la capacità di esporre in modo semplice ma efficace gli argomenti studiati, sia nello scritto sia nell'orale;
- la padronanza delle funzioni grammaticali e logiche della lingua italiana;
- la capacità di comprendere testi in prosa e in versi;
- la padronanza degli strumenti di metrica e di retorica per l'analisi del testo poetico;
- la capacità di svolgere un'analisi metrico-retorica di base su un testo nuovo;
- la capacità di riconoscere le diverse tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo);
- la capacità di riconoscere le peculiarità del testo teatrale;
- la capacità di produrre testi di diverso tipo, con particolare riferimento a quello argomentativo;

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- la capacità di comprendere e di analizzare *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni quale testo fondamentale per la storia della letteratura italiana e per l'evoluzione della lingua italiana nel tempo;
- la capacità di cogliere l'evoluzione della lingua italiana nel tempo.

3. CONOSCENZE:

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto;
- le norme morfo-sintattiche della lingua italiana;
- le tipologie testuali: testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo;
- gli strumenti per la comprensione dei testi in prosa e in versi;
- elementi di metrica, retorica, parafrasi e commento per l'analisi del testo poetico;
- temi, linguaggio e stile del testo teatrale;
- *I Promessi sposi* di Alessandro Manzoni: trama, specificità linguistiche e stilistiche, poetica, tematiche principali, caratterizzazione dei personaggi.

4. COMPETENZE:

La classe è in grado di comprendere e di analizzare testi in prosa e in versi, cogliendo le peculiarità tematiche e formali dei brani. Gli studenti, inoltre, sanno applicare gli strumenti di metrica e di retorica sia ai testi studiati sia a quelli nuovi e, se guidati, sono in grado di formulare un commento personale sul testo. La classe, inoltre, ha acquisito la capacità di distinguere le tipologie testuali e di produrre diversi tipi di testo, con particolare riferimento a quello argomentativo. La classe infine ha dimostrato di riconoscere le peculiarità del testo teatrale e di saper svolgere autonomamente un'analisi narratologica e tematica dei principali episodi dei *Promessi sposi*.

5. ABILITA':

Gli studenti hanno maturato la capacità di esporre, in modo semplice ma efficace, gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale, utilizzando un lessico adeguato e una sintassi comprensibile. Complessivamente, la classe possiede un metodo di studio adatto alla disciplina, basato sulla produzione di riassunti, schemi, mappe, liste di parole chiave e sulla memorizzazione strategica. Inoltre, gli studenti sono in grado di comprendere e di produrre testi di diversa tipologia, con particolare riferimento a quello argomentativo, nonché di riconoscere le funzioni grammaticali e logiche della lingua. Infine, la classe ha maturato la capacità di cogliere l'importanza storico-letteraria e linguistica dei *Promessi sposi*.

6. METODOLOGIA DIDATTICA (in DDI e in presenza):

Le lezioni si sono svolte in presenza e sono state improntate su un dialogo aperto e collaborativo con gli studenti, volto a motivare alla partecipazione attiva e all'acquisizione di un metodo di studio

adeguato alla disciplina. Si è cercato inoltre di responsabilizzare gli alunni in relazione agli obiettivi dell'attività didattica.

Le lezioni di grammatica si sono basate sull'illustrazione dell'argomento e sull'esercizio collaborativo in classe, poiché tutti gli alunni sono stati direttamente coinvolti nelle esercitazioni di analisi del periodo. Per quanto riguarda il testo poetico e quello teatrale, le lezioni frontali si sono concentrate sugli strumenti per l'analisi del testo (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica tematica) e sull'analisi partecipativa di numerosi brani antologici. Sono stati privilegiati percorsi tematici che permettessero di collegare testi in prosa e in versi.

Per lo studio dei *Promessi sposi*, è stata proposta un'attività di lettura condivisa, guidata dall'analisi testuale della docente. Dopo aver illustrato i fondamentali della poetica manzoniana, infatti, è stato realizzato il commento dei capitoli di maggior interesse.

Per ogni argomento affrontato, è stata proposta dalla docente un'attività di schematizzazione riepilogativa, prassi utile per rafforzare il metodo di studio e per incoraggiare alla memorizzazione strategica. Inoltre, nel corso dell'anno, sono stati proposti esercizi individuali di scrittura creativa e un'attività di lettura individuale di un romanzo proposto dalla docente.

Sono infine stati valorizzati l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

(in DDI e in presenza)

Accanto ai testi in adozione,* sono state utilizzate presentazioni, schede, dispense, mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.

*Savigliano C., *Pratica dell'italiano* (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)/ Edizione gialla, Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., *Piantiamo parole* (+ parole per scrivere), D'Anna Editore.

Manzoni A., *Promessi sposi*, Loescher Editore.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

(in DDI e in presenza)

Le prove di verifica somministrate, sia scritte sia orali, sono state almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre.

Le verifiche scritte sul testo narrativo, il mito e l'epica sono state strutturate con modalità differenti: domande aperte e chiuse, definizioni, svolgimento di ricerche e di tracce. Gli elaborati scritti (tema in classe) si sono concentrati sul testo narrativo, su quello espressivo-personale e sulle diverse tipologie testuali.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo

preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Quando possibile, sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, in particolare con storia e con letteratura straniera. Si è cercato inoltre di collegare i testi della letteratura europea agli argomenti previsti dalla programmazione di educazione civica.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

1. GRAMMATICA (sintassi):

- **Ripasso dell'analisi logica:** la frase e i suoi elementi fondamentali (soggetto, predicato verbale e predicato nominale), complementi diretti, complementi indiretti (in particolare complemento di specificazione, di termine, di agente e di causa efficiente, di causa, di fine, di mezzo, di modo, di compagnia e unione, di tempo, di luogo).

- **Analisi del periodo:** il periodo e i suoi elementi fondamentali (proposizione principale, i collegamenti tra le frasi per coordinazione e per subordinazione), congiunzioni coordinanti (copulative, avversative, disgiuntive, conclusive, dichiarative e correlative), elementi che introducono la proposizione subordinata, proposizioni subordinate esplicite e implicite, i gradi della subordinazione, proposizioni subordinate sostantive (soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette), proposizioni subordinate relative, proposizioni subordinate complementari (in particolare subordinata temporale, finale, causale, consecutiva, concessiva), periodo ipotetico.

2. ANTOLOGIA (il testo poetico e il teatro):

- La **metrica:** il verso, la strofa, la rima e gli schemi rimici, le forme metriche (in particolare sonetto e canzone).

- Approfondimento sul sonetto come costante della tradizione lirica italiana.

- La **retorica**: figure retoriche di suono (in particolare allitterazione, assonanza, consonanza e onomatopea), di significato (in particolare similitudine, metafora, personificazione, sinestesia, metonimia, sineddoche, iperbole e ossimoro) e di posizione (in particolare *enjambement*, chiasmo, anafora, enumerazione, climax, anastrofe).

- La **parafrasi** e il **commento**: comprendere e interpretare un testo poetico (analizzare la forma e il contenuto).

Lettura e studio dei seguenti testi poetici antologizzati:

- *Il ritorno di Ulisse a Itaca, Odissea*;
- *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*, Francesco Petrarca;
- *A Zacinto*, Ugo Foscolo;
- *Autoritratto*, Alessandro Manzoni;
- *L'assiuolo*, Giovanni Pascoli;
- *La casa della mia nutrice*, Umberto Saba;
- *Città vecchia*, Umberto Saba;
- *Itaca*, Costantino Kavafis.

- **Teatro**: la struttura del testo drammatico (il copione, spazio e tempo, ruoli dei personaggi, caratterizzazione dei personaggi), il linguaggio drammatico (didascalie, battute), cenni sul teatro antico (gli attori, il coro, la struttura, i generi della tragedia e della commedia), la drammaturgia moderna (caratteristiche del dramma moderno dal Seicento al Novecento).

- Lettura e studio di brani antologizzati da *Romeo e Giulietta* di Shakespeare.

- **Percorso tematico sul tema del viaggio in letteratura**: persistenza e significato del tema, autori rappresentativi e analisi di opere, sia in versi sia in prosa, di diverso genere connesse dalla tematica.

3. LETTURA E COMMENTO dei PROMESSI SPOSI di Alessandro Manzoni

L'opera è stata letta e analizzata con continuità nel corso dell'anno, esaminando dal punto di vista contenutistico, linguistico e stilistico i capitoli:

- I: la presentazione dei luoghi e l'incontro di don Abbondio con i bravi;
- II: i quattro colloqui;
- III: Renzo e il dottor Azeccagarbugli;
- IV: la vita di Fra Cristoforo;
- V: il banchetto al palazzotto di Don Rodrigo;
- VI: lo scontro tra Don Rodrigo e Fra Cristoforo;
- VII: il piano per rapire Lucia;
- VIII: l'esito negativo del matrimonio segreto e la fuga di Renzo e Lucia;
- IX: la vicenda di Gertrude, la monaca di Monza;
- X: la conclusione della vicenda di Gertrude;

- XI: l'arrivo di Renzo a Milano;
- XII: i tumulti di San Martino;
- XIV: il discorso pubblico di Renzo e l'arrivo all'osteria della luna piena;
- XV: l'arresto e la fuga di Renzo;
- XIX: il ritratto dell'innominato;
- XX: il rapimento di Lucia;
- XXI: la notte angosciosa di Lucia al castello dell'innominato e la crisi interiore dell'innominato;
- XXXII: la peste a Milano;
- XXXIII: Don Rodrigo vittima del contagio e il tradimento del Griso;
- XXXIV: il ritorno di Renzo a Milano;
- XXXV: Renzo al lazzaretto e la vista di Don Rodrigo;
- XXXVI: il ricongiungimento di Renzo e Lucia;
- XXXVIII: il sugo di tutta la storia.

Gli argomenti affrontati preliminarmente allo studio dell'opera sono stati:

- Vita e opere dell'autore (con particolare attenzione alla produzione drammatica);
- la questione della lingua (con particolare attenzione alle fasi redazionali del romanzo, alle motivazioni e alle caratteristiche della revisione linguistica);
- l'espedito del manoscritto e la sua funzione.

4. METODI E TECNICHE PER LA PRODUZIONE SCRITTA

Ripasso delle tipologie testuali ed esercitazioni per la produzione dell'elaborato scritto (ampliare il lessico, usare correttamente i connettivi testuali e la punteggiatura, costruire periodi chiari ed efficaci).

Sono state proposte esercitazioni sul **testo argomentativo**, attraverso cui sono state realizzate riflessioni e discussioni su tematiche della contemporaneità.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA DI EDUCAZIONE CIVICA:

- La violenza sulle donne e i diritti delle donne (2 ore).
- Linguaggio inclusivo per la parità di genere (3 ore).

Vicenza, 16 giugno 2023

Prof.ssa Melissa Uva